

RDF – RDFS – RDF/XML

Dott.sa Vincenza Anna Leano
vincenzaanna.leano@unina.it

Basi di Dati II mod. B
Prof. F. Cutugno
A.A. 2010/2011

ESEMPIO

- Concetto “Il prof Cutugno insegna Basi di Dati II”
- Rappresentazione xml:

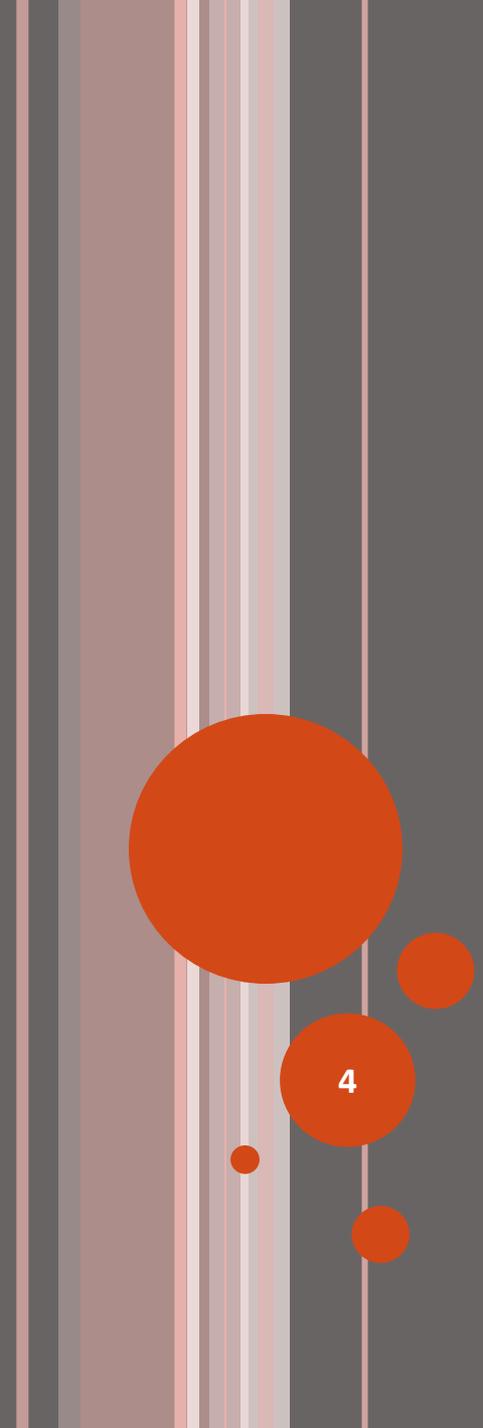
```
<Corso nome="Basi di Dati II">  
  <Insegnante> Cutugno</Insegnante>  
</Corso>
```

```
<Insegnante nome="Cutugno">  
  <Corso> Basi di Dati II</Corso>  
</Insegnante>
```

```
<OffertaDidattica>  
  <Insegnante> Cutugno</Insegnante>  
  <Corso>Basi Di Dati II</Corso>  
</OffertaDidattica>
```

RDF: RESOURCE DESCRIPTION FRAMEWORK

- **RDF** è stato progettato dal W3C per la codifica, lo scambio e il riutilizzo di metadati strutturati
- **RDF è un formato che consente di rappresentare grafi orientati ed etichettati**
- È costituito da due componenti:
 - **RDF Model and Syntax**: espone la struttura del modello RDF, e descrive una possibile sintassi.
 - **RDF Schema**: espone la sintassi per definire schemi e vocabolari per i metadati.



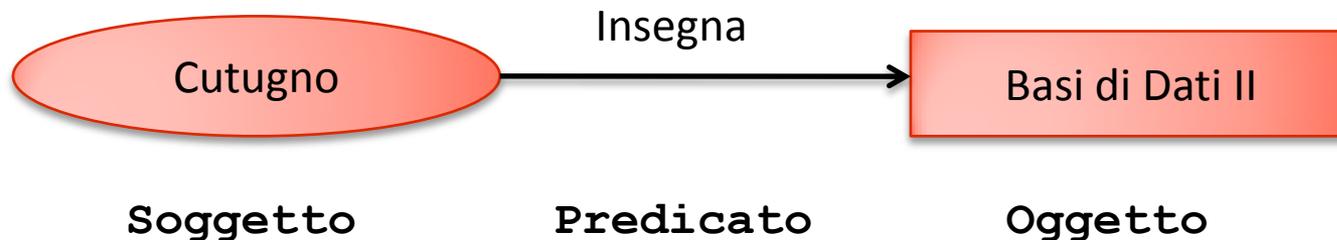
RDF – DATA MODEL AND SYNTAX

4

Concetti base

RDF DATA MODEL: CONCETTO BASE

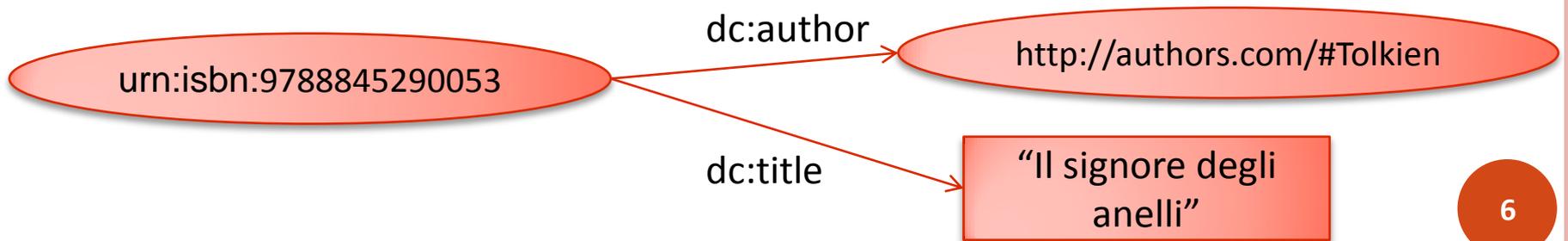
- Triple data-Model: Soggetto – Predicato – Oggetto



- Vincoli:
 - Soggetto e predicato: risorsa
 - Oggetto: Una risorsa o un letterale
- Una tripla $\langle s, P, o \rangle$ è interpretata come una formula nella logica del primo ordine: $P(s, o)$
- RDF genera un grafo orientato ed etichettato

RAPPRESENTAZIONE TRIPLE: GRAFO

- Una tripla è rappresentata da due noti collegati tramite un arco orientato ed etichettato
 - Soggetto e oggetto: nodi
 - Proprietà: arco
- Rappresentazione
 - Soggetto: Ovale
 - Proprietà: Freccia etichettata
 - Oggetto: ovale se una risorsa, rettangolo se un letterale



RAPPRESENTAZIONE: N-TRIPLE

- Gli URI vengono indicati tra parentesi angolari “<” e “>”
- I letterali vengono racchiusi tra virgolette
- Dichiarazione dei namespace con @prefix

```
@prefix dc: http://dublincore.org/documents/dcmi-namespaces
```

```
<urn:isbn:9788845290053> <dc:author> <http://author.org/#Tolkien>
```

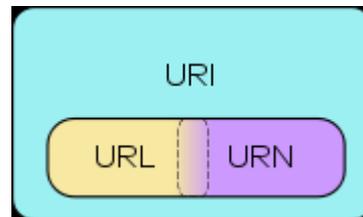
```
<urn:isbn:9788845290053> <dc:title> “Il signore degli anelli”
```

RISORSE

- Una risorsa può essere:
 - Una pagina Web (`http://www.amazon.it`)
 - Una persona (`http://leano.it`)
 - Un libro (`urn:isbn:0-395-36341-1`)
 - Un frammento di codice XML
 - Una proprietà
 - ...
- Le risorse sono identificate tramite un URI

URI

- L'Uniform Resource Identifier (URI) è una stringa di caratteri usata per identificare un nome o una risorsa nel web.



- Un URI può essere un URL o un URN:
- Uniform Resource Name (URN) definisce l'identità di un oggetto
 - `urn:isbn:0-395-36341-1`
- Uniform Resource Locator (URL) definisce come accedervi
 - `http://www.unina.it`
- Possiamo usare i namespaces per non dover scrivere sempre gli uri:
 - `namespace unina= http://unina.it`

LETTERALI

- Possono comparire solo come oggetto nelle triple
- Letterali propri:
 - `"Sono una stringa"`
 - `"Sono una stringa"@it` (dichiarazione della lingua)
- Letterali tipizzati: è possibile aggiungere un tipo al letterale, utilizzando quelli presenti in xsd:
 - `"Sono una stringa"^^xsd:string`
 - `"1"^^xsd:integer`

BLANK NODES (RISORSE ANONIME)

- Un blank node è un oggetto o un soggetto della tripla RDF che non è identificato da un URI e non è un letterale
- Serve a rappresentare elementi sconosciuti
- Vengono interpretati come variabili quantificate esistenzialmente
- Sintassi:
 - `_:p` dove `p` è un nome locale
- Esempio
 - Marco conosce qualcuno che ha scritto il libro “Introduzione a Java”

```
<myuri:Marco> <myuri:Knows> _:p  
_:p <myuri:wrote> “Introduzione a Java”
```

REIFICAZIONE (I)

- La reificazione è il processo tramite il quale si rendono oggetto le asserzioni (statement)
- Utile quando si vogliono fare asserzioni su altre asserzioni: aggiungere meta-informazione alle (meta) informazioni che già si hanno.
- E' simile a quello che si fa con gli ER per tradurre in uno schema logico le relazioni multi-molti
- L'asserzione è una relazione ternaria che associa soggetto, predicato ed oggetto
- Posso reificarla costruendo una risorsa che la identifichi e rendendo la relazione ternaria tramite tre relazioni binarie

REIFICAZIONE (II)

- Un'asserzione viene resa oggetto tramite i costrutti:
 - `rdf:statement`, `rdf:subject`, `rdf:predicate`, `rdf:object`.
- Esempio: “Maria afferma che l'autore del libro è Marco”
- Fase 1: rendere oggetto l'asserzione “l'autore del libro è Marco”

```
<myuri:#book1> <dc:author> "Marco"
```

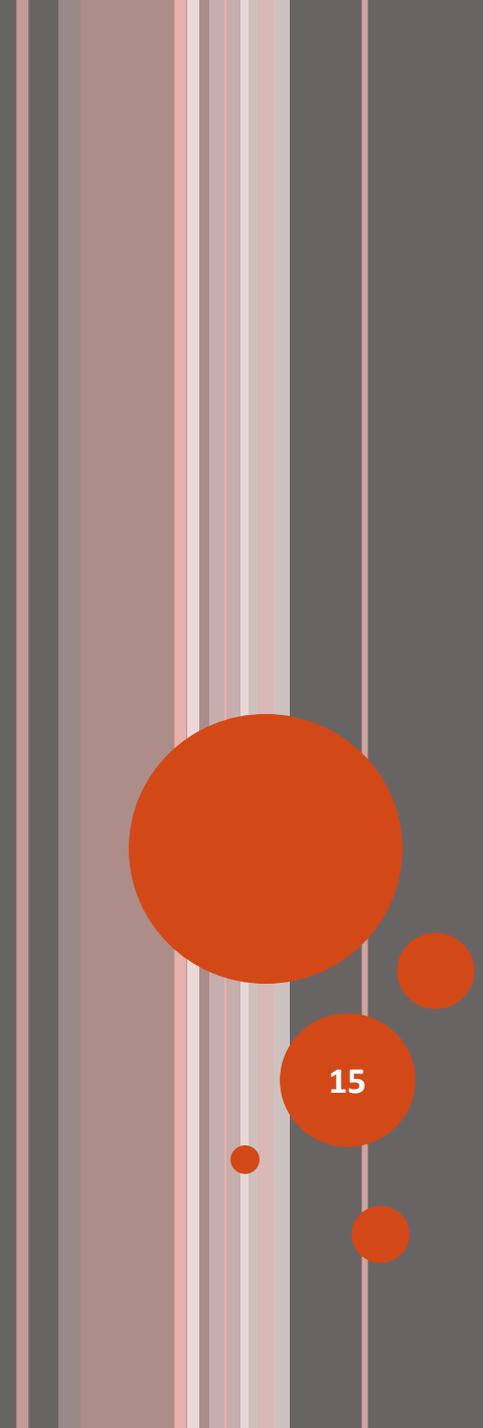


```
<#myStatement> <rdf:type> <rdf:Statement>  
<#myStatement> <rdf:subject> <myuri:#book1>  
<#myStatement> <rdf:predicate> <dc:author>  
<#myStatement> <rdf:object> "Marco"
```

REIFICAZIONE (II)

- Un'asserzione viene resa oggetto tramite i costrutti:
 - `rdf:statement`, `rdf:subject`, `rdf:predicate`, `rdf:object`.
- Esempio: “Maria afferma che l'autore del libro è Marco”
- Fase 2: Aggiungere la meta informazione

```
<myuri:#Maria> <myuri:claims> <#myStatement>
```



RDFS: RDF SCHEMA

15

RDFS

- Usato per esprimere vincoli sulle risorse e sulle proprietà
- Permette di dichiarare oggetti e soggetti come istanze di una classe
- Consente di esprimere vincolare dominio e codominio di una proprietà
- Esprime le relazioni semantiche tra le risorse e le proprietà
- Ogni vincolo RDFS viene interpretato come un quantificatore Universale
- I vincoli vengono espressi come triple RDF

RDFS – CLASSI

- Dichiarazione di Classe

```
<myuri:#Student> <rdf:type> <#rdfs:Class>
```

- Dichiarazione di istanze di una classe

```
<myuri:#Paola> <rdf:type> <myuri:#Student>
```

- Creazione di gerarchie

```
<#Student> <rdfs:subClassOf> <#Person>
```

PROPRIETÀ

- Dichiarazione di proprietà:

```
<myuri:#hasName> <rdf:type> <rdf:Property>
```

- Gerarchia di proprietà:

```
<myuri:#hasMother> <rdfs:subPropertyOf>  
<myuri:#hasParent>
```

DOMINIO E CODOMINIO

○ Restrizione di dominio:

- “La proprietà #hasName si applica solo alla classe #Person”

```
<myuri:#hasName> <rdfs:domain> <myuri:#Person>
```

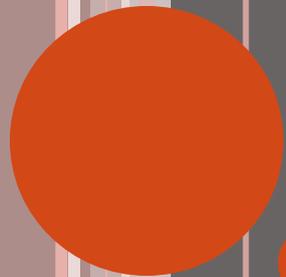
○ Restrizione di Codominio:

- “Il tipo della proprietà #hasName è #xsd:string”

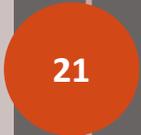
```
<myuri:#hasName> <rdfs:range> <xsd:string>
```

INTERPRETAZIONE IN LOGICA DEL PRIMO ORDINE

Tripla RDF	Interpretazione in FOL
<code>i rdf:type C</code>	$C(i)$
<code>i P j</code>	$P(i, j)$
<code>C rdfs:subClassOf D</code>	$\forall X (C(X) \Rightarrow D(X))$
<code>P rdfs:subPropertyOf R</code>	$\forall X \forall Y (P(X, Y) \Rightarrow R(X, Y))$
<code>P rdfs:domain C</code>	$\forall X \forall Y (P(X, Y) \Rightarrow C(X))$
<code>P rdfs:range D</code>	$\forall X \forall Y (P(X, Y) \Rightarrow D(Y))$



RDF/XML



Serializzazione di RDF



RAPPRESENTAZIONE: RDF/XML

- Grafi e N-triple non sono adatti allo scambio di informazione
- Vantaggi di una rappresentazione XML:
 - Serializzazione
 - Definizione di Schema
 - Standard
 - Gestione codifiche
 - Strumenti di navigazione/Query
 - Possibilità di trasformazione tra diversi formati (XSLT)

RDF XML DOCUMENT (I)

```
<?xml version="1.0"?>
```

- Prologo xml

RDF XML DOCUMENT (II)

```
<?xml version="1.0"?>
<rdf:RDF
  xmlns:rdf="http://www.w3.org/1999/02/22-rdf-syntax-
ns#"
  xmlns:myuri= "http://myuri.com"
  xmlns:dc="http://dublincore.org/documents/dcmi-
namespaces"

</rdf:RDF>
```

- Root element <rdf:RDF> con dichiarazione dei namespace per gli uri

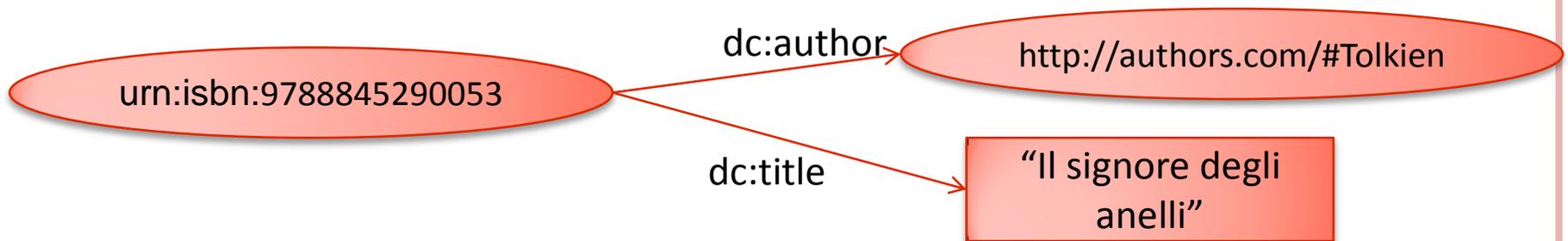
RDF XML DOCUMENT (III)

```
<?xml version="1.0"?>
<rdf:RDF
  xmlns:rdf="http://www.w3.org/1999/02/22-rdf-syntax-
ns#"
  xmlns:myuri= "http://myuri.com"
  xmlns:dc=": http://dublincore.org/documents/dcmi-
namespaces"
  <rdf:Description rdf:about="unr:isbn:9788845290053">
    <dc:author>Tolkien</dc:author>
  </rdf:Description>
</rdf:RDF>
```

○ Collezione di elementi Description:

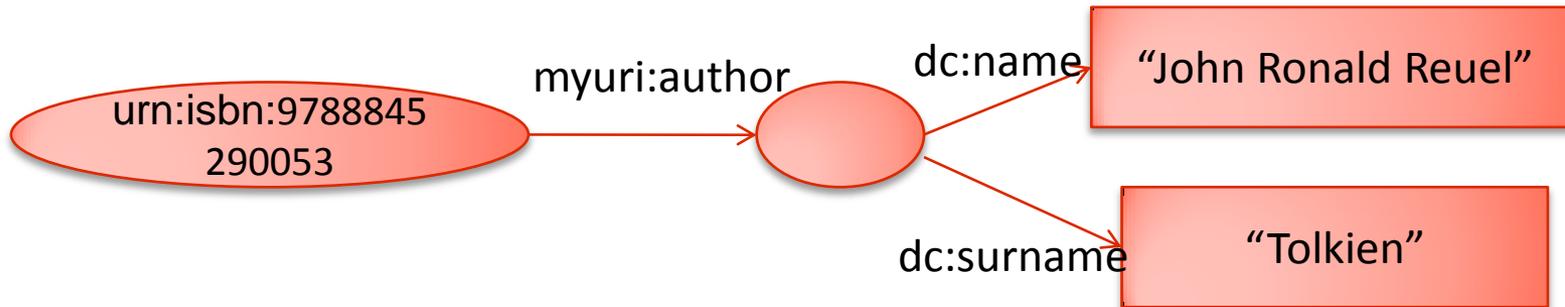
- rdf:about= soggetto
- Tag figlio= proprietà
- Valore tag figlio= oggetto

ACCORPAMENTO DI PROPRIETÀ



```
<?xml version="1.0"?>
<rdf:RDF
  xmlns:rdf="http://www.w3.org/1999/02/22-rdf-syntax-
ns#"
  xmlns:dc="": http://dublincore.org/documents/dcml-
namespaces">
  <rdf:Description rdf:about="urn:isbn:9788845290053">
    <dc:title> Il signore degli Anelli </dc:title>
    <dc:author> http://authors.com/#Tolkien</dc:author>
  </rdf:Description>
</rdf:RDF>
```

PROPRIETÀ COMPLESSE



```
<rdf:Description rdf:about="urn:isbn:9788845290053">  
  <myuri:author>  
    <dc:name> John Ronald Reuel </dc:name>  
    <dc:surname> Tolkien</dc:surname>  
  </myuri:author>  
</rdf:Description>
```

RIFERIMENTO A RISORSE INTERNE AL DOCUMENTO

```
<rdf:Description rdf:about="myuri:book001">  
  <dc:author rdf:resource="myuri:Tolkien"/>  
</rdf:Description>
```

```
<rdf:Description rdf:about="myuri:Tolkien">  
  <dc:surname>Tolkien</dc:surname>  
</rdf:Description>
```

```
<rdf:Description rdf:about="myuri:book001">  
  <dc:author>  
    <rdf:Description rdf:about="myuri:Tolkien">  
      <dc:surname>Tolkien</dc:surname>  
    </rdf:Description>  
  </dc:author>  
</rdf:Description>
```

ABBREVIAZIONE DI OGGETTI LETTERALI

- La proprietà diventa un attributo del tag `rdf:Description` che ha come valore il letterale

```
<rdf:Description rdf:about="unr:isbn:9788845290053">  
  <dc:title> Il signore degli Anelli </dc:title>  
</rdf:Description>
```



```
<rdf:Description rdf:about="unr:isbn:9788845290053"  
  dc:title="Il signore degli Anelli"/>
```

ABBREVIAZIONE DI OGGETTI RISORSE

- E' possibile eliminare le description innestate indicando nel predicato che l'oggetto deve essere considerato una risorsa

```
<rdf:Description rdf:about="myuri:book001">
  <dc:author>
    <rdf:Description rdf:about="myuri:Tolkien">
      <dc:surname>Tolkien</dc:surname>
    </rdf:Description>
  </dc:author>
</rdf:Description>
```



```
<rdf:Description rdf:about="myuri:book001">
  <dc:author rdf:parseType="Resource">
    <dc:surname>Tolkien</dc:surname>
  </dc:author>
</rdf:Description>
```

BLANK NODE (I)

- Tramite l'attributo `rdf:id` possiamo rappresentare le risorse anonime
- ES: "Marco conosce qualcuno che ha scritto il libro "Introduzione a JAVA"
 - `<myuri:Marco> <myuri:Knows> _:p`
 - `_:p <myuri:wrote> "Introduzione a Java"`

```
<rdf:Description rdf:about="myuri:Marco">  
  <myuri:Knows rdf:ID="#p01" />  
</rdf:Description>
```

```
<rdf:Description rdf:ID="p01">  
  <myuri:wrote>Introduzione a JAVA</myuri:wrote>  
</rdf:Description>
```

BLANK NODE (II)

- Possiamo omettere il tag description per il blank node, utilizzando l'attributo `rdf:parseType`

```
<rdf:Description rdf:about="myuri:Marco">
  <myuri:Knows rdf:parseType="Resource">
    <myuri:wrote>Introduzione a JAVA</myuri:wrote>
  </myuri:Knows>
</rdf:Description>
```

TIPIZZAZIONE

```
<rdf:Description rdf:about="myuri:Tolkien">  
  <dc:surname  
rdf:datatype="http://www.w3.org/2001/XMLSchema#string  
"> Tolkien </dc:surname>  
</rdf:Description>
```

CONTAINERS

- Per raggruppare gli elementi RDF mette a disposizione tipi e proprietà per descrivere dei gruppi.
- Il **Container** è una risorsa che raggruppa degli elementi. Gli elementi di un **Container** vengono chiamati **Member**. I **Member** possono essere risorse o letterali.
- Tre tipi di **Container** :
 - **rdf:Bag**: gruppo di elementi in cui non importa l'ordine e possono esistere duplicati
 - **rdf:Seq**: gruppo di elementi dove l'ordine è significativo e possono esistere duplicati
 - **rdf:Alt**: gruppo di elementi che rappresentano delle alternative (esempio lista di mirror da cui è possibile scaricare un p
- Gli elementi di un container possono essere racchiusi da due tipi di tag:
 - **rdf:_n**: se è importante la numerazione (rdf:_1, rdf:_2..)
 - **rdf:li**: se non importa numerarli

BAG

- Elenco di studenti che seguono il corso “Basi di Dati II”

```
<rdf:Description
rdf:about="http://informatica.dsf.unina.it/BDD2">
  <myuri:students>
    <rdf:Bag>
      <rdf:li rdf:resource="myuri:student01"/>
      <rdf:li rdf:resource="myuri:student02"/>
      <rdf:li rdf:resource="myuri:student03"/>
    </rdf:Bag>
  </myuri:students>
</rdf:Description>
```

SEQ

- Vincitori di un concorso

```
<rdf:Description rdf:about="http://concorso.it">
  <myuri:vincitori>
    <rdf:Seq>
      <myuri:candidato> Tizio </myuri:candidato>
      <myuri:candidato> Caio </myuri:candidato>
      <myuri:candidato> Raccomandato
    </myuri:candidato>
    </rdf:Seq>
  </myuri:vincitori>
</rdf:Description>
```

ALT

- Elenco di mirror da cui è possibile scaricare un pacchetto software

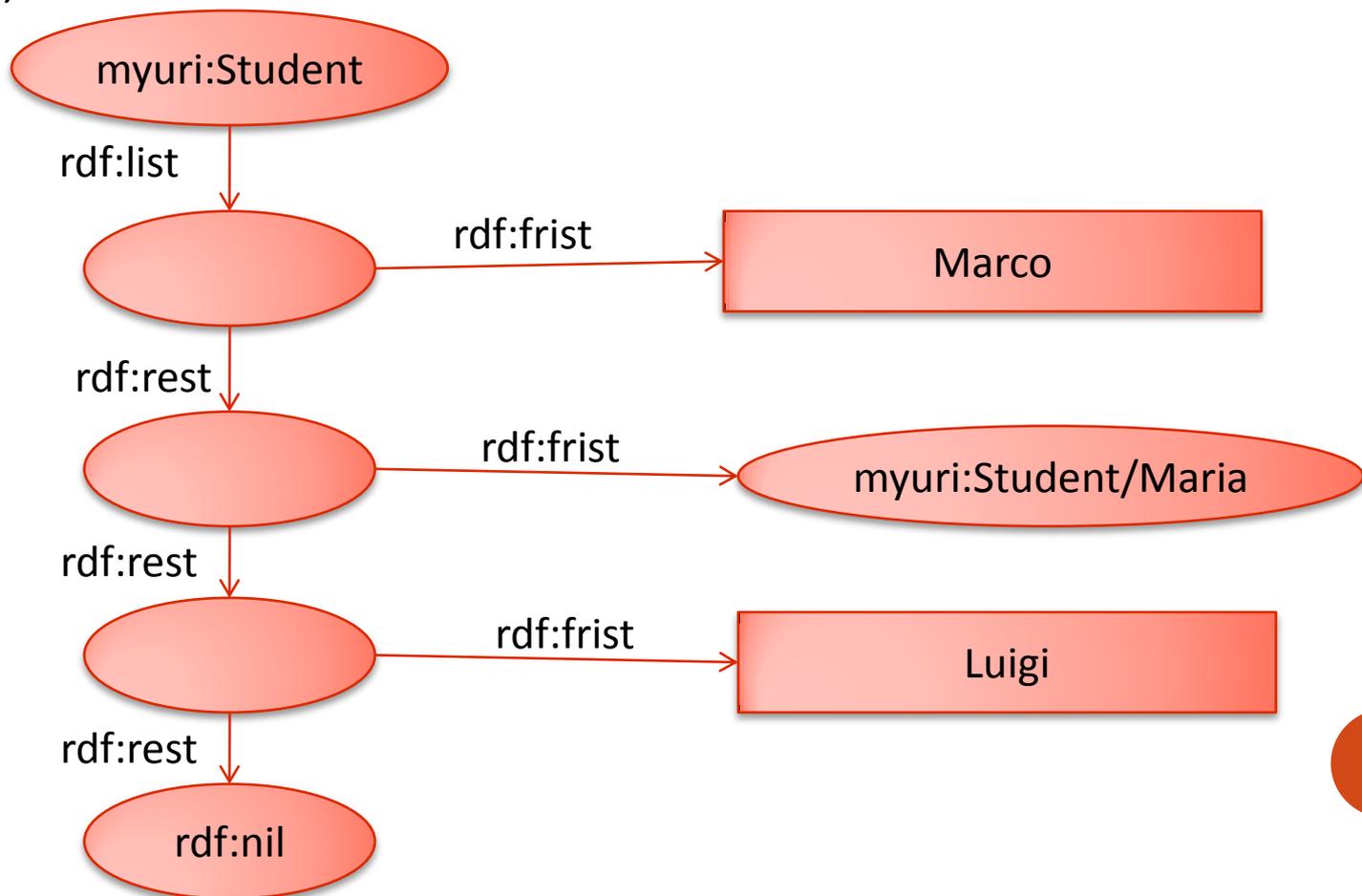
```
<rdf:Description
rdf:about="http://softwarefree.com/a.exe">
  <myuri:mirrors>
    <rdf:Alt>
      <rdf:_1 rdf:resource="http://a.it/a.exe">
      <rdf:_2 rdf:resource="ftp://a.com/a.exe"/>
    </rdf:Alt>
  </myuri:mirrors>
</rdf:Description>
```

COLLECTION

- I **Container** non sono gruppi chiusi, possiamo dire che gli oggetti che appartengono al Container godono di quella proprietà, ma nulla al riguardo di quelli che non compaiono
- Per avere un insieme di oggetti “chiuso” si usano le **Collection**
- Struttura ricorsiva
 - `rdf:list`, `rdf:frist`, `rdf:rest`, `rdf:nil`

ESEMPIO COLLECTION

- Gli studenti di basi 2 sono solo “Marco”, “Maria” e “Luigi”



ESEMPIO COLLECTION - XML

```
<rdf:Description
rdf:about="http://informatica.dsf.unina.it/BDD2">
  <s:students rdf:nodeID="L1"/>
</rdf:Description>
<rdf:Description rdf:nodeID="L1">
  <rdf:first myuri:Student="Marco"/>
  <rdf:rest rdf:nodeID="L2"/>
</rdf:Description>
<rdf:Description rdf:nodeID="L2">
  <rdf:first rdf:resource="myuri:Student/Maria"/>
  <rdf:rest rdf:nodeID="L3"/>
</rdf:Description>
<rdf:Description rdf:nodeID="L3">
  <rdf:first>
    <myuri:student>Luigi</myuri:student>
  </rdf:first>
  <rdf:rest rdf:resource="http://www.w3.org/1999/02/22-
rdf-syntax-ns#nil"/>
</rdf:Description>
```

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- Abiteboul - Web Data Management and Distribution–
Cap 8
- Shelley Powers - Practical RDF - O'Reilly Media
- <http://www.w3.org/TR/rdf-primer/>
- <http://www.w3.org/TR/rdf-concepts/>
- <http://www.w3.org/TR/rdf-mt/>
- <http://www.w3.org/TR/rdf-syntax-grammar/>